



# CITTÀ di AVIGLIANA

## CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO PERSONALE PARTE ECONOMICA ANNO 2011

A seguito del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2002 – 2005 del Comparto Regioni – Enti Locali del 22/01/2004, del biennio economico 2004-2005 del 09/05/2006, del biennio economico 2006-2007 del 11/04/2008 e del biennio economico 2008-2009 del 31/07/2009 la delegazione dell'Ente e la delegazione sindacale, nelle riunioni tenutesi nell'anno 2011, hanno concordato l'ipotesi di contratto decentrato integrativo – parte economica 2011 nel testo sotto riportato.

La determinazione del Fondo art. 31 C.C.N.L. 22/01/2004 "Disciplina delle risorse decentrate" è stata sottoposta, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del C.C.N.L. 22/01/2004 al revisore dei Conti del Comune di Avigliana per constatare la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e con le norme del contratto collettivo nazionale.

Il giorno 29 luglio 2011 le parti hanno sottoscritto il testo definitivo del contratto integrativo decentrato che viene trasmesso all'A.R.A.N., ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del 22/01/2004.

Presidente Delegazione Trattante

Organizzazioni Sindacali/R.S.U.

Componenti Delegazione Trattante di  
Parte Pubblica

## OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica – si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Avigliana.

Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, a tempo determinato e a tempo indeterminato, ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale.

Il presente contratto collettivo decentrato ha efficacia dal momento della sottoscrizione. Sino ad allora rimangono in vigore le clausole del precedente accordo.

Le parti si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del presente contratto, nel rispetto dei vincoli risultati dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.

## RISORSE DECENTRATE ANNO 2011

Risorse finanziarie aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004, con le integrazioni previste dall'art. 32 del CCNL 22/01/2001, dell'art. 4 del CCNL del 09/05/2006 e dell'art. 8 del CCNL 11/04/2008:

### RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2011 – Al netto contributi di legge

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 14 comma 4	01/04/1999	Riduzione 3% del fondo del lavoro straordinario	505,23
ART. 15 lettera A	01/04/1999	Ammontare 1998 fondo Art.31 CCNL.31 6.7.95 escluso straordinario, integrato art. CCNL 16.7.96 detratti gli oneri di riliquidazione area della vigilanza ed oneri del personale trasferito allo stato dall' 1.01.2000 (netto salario accessorio personale ATA certificato)	50.348,75
ART.15 lettera B	01/04/1999	Risorse aggiuntive 1998 Art.32 CCNL 6.7.95 e Art. 3 CCNL 16.7.96	0,00
ART.15 lettera G	01/04/1999	Risorse destinate al pagamento LED del personale in servizio nel 1998 – percentuali massime contrattuali (netto personale ATA)	12.332,94
ART.15 lettera J	01/04/1999	0,52% monte salari 1997	5.641,39
ART.4 comma 1	05/10/2001	1,1% monte salari 1999	13.446,95
ART.4 comma 2	05/10/2001	Risorse RIA e assegni ad persona personale cessato dal 2000	2.420,26
ART. 32 comma 1	22/01/2004	Incremento 0,62% monte salari 2001 esclusa dirigenza	8.110,13
ART. 32 comma 2 e 3	22/01/2004	Eventuale incremento 0.50% monte salari 2001 esclusa dirigenza; i parametri di riferimento sono quelli dell'anno 2001	6.540,43
ART. 32 comma 9	22/01/2004	Indennità 64,56 categoria A1 e B1	839,28
ART. 4 comma 1	09/05/2006	5,5% monte salari 2003	6.483,98
CCNL 9/05/06	09/05/2006	Differenza di categoria Ccnl 2004/Ccnl 2006	866,31
ART. 8 comma 2	11/04/2008		8.436,00
		<b>TOTALE</b>	<b>115.971,65</b>

Risorse finanziarie eventuali e variabili di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004, destinate all'incentivazione della produttività e per interventi di incentivazione salariale con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo:

### RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2011 – Al netto contributi di legge

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 15 lettera K	01/04/1999	ICI (5.000,00) – Merloni LLPP (4.070,00) – Urbanistica (3.000,00 - no condono) – Merloni Ambiente (5.240,000)	17.310,00
ART. 15 comma 2	01/04/1999	1,2% monte salari 1997	13.018,59
ART. 15 comma 1, lettera M	01/04/1999	Risparmio lavoro straordinario anno precedente	0,00
ART. 15 comma 5	01/04/1999	Risparmi non correlati ad aumento dotazione organica	23.137,00
ART. 4 comma 2	09/05/2006		3.890,39
ART. 8 comma 3	11/04/2008		12.653,94
Integrazione ART. 15 comma 5	01/04/1999	Deliberazione GC 258 del 3/12/2008	22.000,00
		Somme residue anno 2010 Fondo art. 31	3.678,00
all'art. 15, comma 1, lettera K	01/04/1999	Compensi rilevazioni e attività connesse alle operazioni di censimento (personale dipendente)	25.157,00
		<b>TOTALE</b>	<b>120.844,92</b>

### UTILIZZO DEL FONDO

In conformità agli istituti già previsti dagli accordi sindacali stipulati, dal precedente contratto integrativo decentrato sottoscritto il 16 ottobre 2006 e modificato dal nuovo C.D.I. del 20/04/2010, le risorse stabili e variabili sopra determinate sono sgravate delle seguenti voci di destinazione:

### DESTINAZIONE RISORSE STABILI

RIFERIMENTO	RISORSE
Indennità di comparto (Art. 33 Ccnl 22/01/2004)	29.076,00
Progressioni orizzontali (Vincolate) Art. 17 comma 2 lettera C	62.641,00
Indennità 64,56 categoria A1 e B1 – Art. 32 comma 9 Ccnl 22/01/2004	839,28
Indennità per reperibilità	10.000,00
Indennità turni polizia locale	13.415,00
<b>TOTALE</b>	<b>115.971,28</b>

**DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI**

RIFERIMENTO	RISORSE
Incentivi accertamenti I.C.I. – lordo contributi ente	5.000,00
Incentivi Legge Merloni LL.pp. - lordo contributi ente	4.070,00
Incentivi strumenti urbanistici – lordo contributi ente	3.000,00
Incentivi Legge Merloni progettazioni Ambiente	5.240,00
Compensi rilevazioni e attività connesse alle operazioni di censimento (personale dipendente)	25.157,00
Compensi specifiche responsabilità art. 36, comma 2, CCNL 2004	1.800,00
Indennità maneggio valori	2.100,00
Indennità rischio	2.911,00
Compensi specifiche responsabilità art. AT.36, comma 1, CCNL 2004	27.164,00
<b>Totale risorse variabili disponibili</b>	<b>44.402,92</b>
	<b>TOTALE</b> 120.844,92

**UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DISPONIBILI PARI A € 44.402,92 A TITOLO DI COMPENSI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA.**

Il premio in oggetto è destinato a compensare i miglioramenti di efficacia ed efficienza nella gestione delle attività lavorative ed è erogata in forma di incentivo individuale, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi individuati dal Direttore dell'Area ed al piano della performance approvato con deliberazione G.C. 161 del 23/06/2011.

La ripartizione fra il personale avverrà secondo i criteri individuati e siglati negli accordi contrattuali decentrati integrativi del 12/06/2000 e 16/10/2006 recepiti con deliberazione di G.C. n. 106 del 03/05/2000 e di G.C. n. 213 del 26/10/2006.

In particolare il sistema di incentivazione sarà attuato concretamente, verificando il grado di raggiungimento dell'obiettivo per il 55% e per il 45% a seguito della valutazione del comportamento organizzativo, riferito al piano di lavoro di ogni singolo dipendente. I punteggi saranno quelli previsti nell'accordo del 12/06/2000, alle pag. 7-8, nonché nel successivo accordo del 16/10/2006, all'art. 17.



# CITTÀ di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

## RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ED ILLUSTRATIVA – CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2011

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 e quantificate in complessivi € 236.816,20= di cui € 115.971,28 per risorse stabili e € 120.844,92 per risorse variabili.

Nel fondo, sono state previste anche le risorse accreditate dall'ISTAT per effettuare le rilevazioni e per le altre attività connesse alle operazioni di censimento.

Nell'individuazione delle modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nonché degli altri istituti che prevedono l'erogazione di emolumenti al personale si è dato seguito agli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale, in coerenza con le norme contrattuali.

L'ammontare delle risorse stabili pari a € 115.971,28, sono destinate agli istituti delle progressioni orizzontali, all'indennità di comparto, all'indennità categoria A e B (art. 32, comma 2 Ccnl 22/01/2004) e alle indennità di reperibilità e turni festivi;

L'ammontare delle risorse variabili pari a € 120.844,92, sono destinate secondo le seguenti voci:

- *compensi destinati per legge ai dipendenti coinvolti nei rispettivi processi di lavoro* (progettazione interna, attività di recupero ICI)
- *compensi rilevazioni e attività connesse alle operazioni di censimento*
- *indennità varie* (maneggio valori, rischio)
- *indennità per particolari posizioni implicanti specifiche responsabilità e per specifiche professionalità:*
  - indennità previste dall'art. 36, comma 2, CCNL 22/01/2004, che individua particolari figure (appartenenti alle categorie B, C e D) con funzioni ben delineate, ed il cui importo annuo è di € 300,00, stabilito dalla delegazione trattante, nei limiti previsti dalla contrattazione nazionale
  - indennità previste dall'art. 17, comma 2, lettera f, CCNL 1/04/1999 relativo al personale della categoria B, C e D a cui siano riconosciute specifiche responsabilità (Determinazione 245 del 15/06/2010)
- *produttività collettiva* : l'utilizzo delle risorse destinate alla produttività è improntata a valorizzare il merito risultante dalla valutazione dei singoli dipendenti. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 23/06/2011 è stato approvato il piano della performance della Città di Avigliana per l'anno 2011, ai sensi del D.Lgs 150/2009.

Si evidenzia che il CCDI, non prevede per l'anno 2011 costi ulteriori rispetto all'anno 2010, rispettando l'art. 9, comma 2-bis del Dl n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, che prevede “..a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma2, del D.Lgs 165/2001, non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”.

Avigliana 28 dicembre 2011

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Giorgio GUGLIELMO)



IL DIRETTORE AREA  
ECONOMICO FINANZIARIA  
(Vanna ROSSATO)

